


Verbale pubblicato all'Albo
Prot. n. 18107 del 02/08/18


VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03 LUGLIO 2018

1^ convocazione

Il Consiglio di Municipio 1 è stato regolarmente convocato mediante comunicazione del 28/6/2018 e si è riunito alle ore 20,30 in data odierna, in seduta ordinaria, presso la sede di Via Marconi 2 per la discussione dei seguenti punti dell'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione dei verbali del 03/05/2018 e del 12/06/2018;
2. Comunicazioni del Presidente di Municipio ;
3. Relazione sull'esercizio delle funzioni attribuite al Municipio – 2018
4. Parere su proposta di pedonalizzazione e riqualificazione via Andegari con inversione di marcia per via Romagnosi tra Manzoni e Andegari
5. O.d.G. su Collocazione di punti d'acqua o fontanelle nei parchi cittadini in zone limitrofe alle aree cani;
6. O.d.G. su Coesione Sociale nel quartiere Ticinese, Conca del Naviglio, Scaldasole;
7. O.d.G. Indicazione di indirizzo per nuovo Regolamento della Casa delle Associazioni.

Consiglieri verbalizzanti: Elena Carta, Stefania Bonacorsi, Giovanna Giampà

Ha presieduto il Presidente del Consiglio di Municipio Mirko Mazzali .

Hanno assistito: il Segretario Funzionario verbalizzante Dott. Maurizio Girardi, l'istruttore dei servizi tecnici signor Liborio Matraia.

Al primo appello, chiamato alle ore 20,35 hanno risposto 20 Consiglieri assegnati. Il Presidente ha aperto il Consiglio.

L'orario di entrata e uscita dei Consiglieri in aula consiliare è riportato nel registro della presenze allegato al presente verbale.

Il Presidente ha sciolto la seduta alle ore 22,02

Letto, confermato, sottoscritto

IL SEGRETARIO

Dott. Maurizio Girardi



IL PRESIDENTE

Avv.to Mirko Mazzali



Svolgimento della seduta

Due cittadini chiedono intervenire dopo aver presentato richiesta scritta.

Interventi:

Livia Moccinaro: loda l'attività e l'esperienza maturata nella casa delle associazioni e ritiene che tale esperienza sia da condividere.

Cattozzella Sonia cittadina: ha partecipato alle attività del Fuori Salone ed Insieme senza muri e ribadisce l'importanza di condividere tali esperienze

Jarach: si informa con i presenti sulla situazione della manutenzione stradale in via Moreschi e via Mascagni, riferisce che è in programma un incontro con l'assessore Maran e che i fondi per i lavori in piazzetta Liberty stanno finendo. Segnala inoltre che i lavori in piazza Sant'Erasmus sono finiti ma non si è provveduto a far riasfaltare i marciapiedi (4) e va quindi segnalato al settore competente per far completare i lavori. Alla Darsena arrivano foto recanti brutte immagini di degrado e, sulla vicenda del figlio di Stefano Bettarini, ritiene che la sanzione della chiusura del locale dove si è svolta la rissa sia una pena troppo severa per il gestore del locale che non ha il compito di assicurare l'ordine pubblico

Fasulo

Informa i presenti che per quanto riguarda il progetto di riaprire i Navigli circa l'analisi costi benefici e non è d'accordo sulla chiusura del traffico alle auto.

Benassati: informa i presenti che i giardini di Indro Montanelli versano in una situazione di degrado in quanto le fontane vengono usate per lavarsi da parte dei senza tetto situazione che il consigliere Federico Benassati ha potuto verificare di persona andando a fare jogging in quei giardini

Berni: informa i presenti che il richiedente asilo deve argomentare la domanda perché l'effetto dei richiedenti asilo sulla città è devastante e bisogna monitorare le domande e riflettere seriamente sulle domande da accogliere.

Lanza: 2 interventi il primo è un intervento politico e riguarda il manifesto politico di Salvini che sembra Adolf Hitler e poi nel secondo intervento chiede una verifica sui gettoni di presenza relativi alla Commissione Cultura del 8 gennaio 2018

Manzitti interviene sulla consultazione in atto per la riapertura dei navigli parlando della Conca dell'Incoronata e della conca di Bareggio.

Lamperti replica a Lanza sulla questione dei gettoni di presenza nella Commissione dell'8 gennaio 2018 chiarendo che nei prossimi giorni si procurerà tutta la documentazione necessaria presso gli uffici e poi preparerà una relazione per il Presidente Consiglio di Municipio 1 Avv.to Mirko Mazzali.

Jarach: ritiene che il Consigliere Lanza ha ragione circa l'episodio di Ministro dell'interno Matteo Salvini raffigurato come Adolf Hitler e che, come ha destato indignazione tra la folla il tifoso della Lazio con la maglietta di Anna Frank così bisogna indignarsi anche per la vicenda di Matteo Salvini

Abdu: parla dell'incontro col dott. Pascale sul trasporto locale e gli ausiliari della sosta

Pacini: parla del bus 94 e della linea 94 che è una linea di punto con l'attraversamento di via Ausonio

Manzoni propone una mozione con sperimentazione di bici su linee tranviarie a fine luglio o settembre si capirà se tale proposta venga accettata o no. La via Lamarmora è a rischio nel tratto da Coni Zugna a S. Michele del Carso risultando pericoloso per chi scende.

L'utilizzo dei mezzi da parte dei disabili sui tram lunghi.

I verbali di cui al punto 1 dell'Ordine del Giorno sono approvati

PUNTO 7

O. d. G. Indicazione di indirizzo per nuovo Regolamento della Casa delle Associazioni

Si comincia dal punto 7 dell'ordine del giorno con la presentazione di emendamenti presentati dalla maggioranza e dall'opposizione la quale ritira i propri emendamenti dopo 3 minuti di sospensione.

Alla fine dei tre minuti vengono votati i due emendamenti presentati dalla maggioranza il primo dopo la votazione ottiene il seguente risultato: 25 presenti favorevoli 22 astenuti 3

Il secondo emendamento dopo la lettura in aula ottiene il seguente risultato: 25 presenti , 16 favorevoli 9 astenuti emendamento approvato.

A questo punto il Presidente del Municipio Fabio Arrigoni opera una sintesi del documento da votare contenente le linee guida della gestione case con servizio di apertura e chiusura col regolamento che risolve il problema della gestione con la cogestione che rimane in capo alle associazioni un contratto aperto sulla metodologia previsione di trasferimento

Brugora interviene affermando che è stato fatto un passo avanti importante per la casa delle associazioni anche se molti passi aspettano di essere ancora fatti come la sicurezza e gli accessi troppo facili da varcare

Il Presidente Arrigoni replica dicendo che è meglio parlare e scrivere con chiarezza e parla delle linee guida che nessun altro Municipio ha fatto, è stata predisposta una delibera complessa ed un regolamento flessibile e l'associazione ha la responsabilità della gestione e la gestione in appalto con un sistema di cogestione è più pratico con le risorse a disposizione. E si ricorda che ci sono 2 unità che si occupano di CAM ed una persona che gestisce 2 case

Alla fine si procede alla votazione del documento emendato : 24 presenti 16 favorevoli 8 astenuti

PUNTO 3

Relazione sull'esercizio di funzioni attribuite al Municipio 2018

E' già stato trattato in Commissione con esito favorevole la votazione è: 24 presenti 16 favorevoli 8 astenuti

PUNTO 4

Pedonalizzazione e riqualificazione via Andegari con inversione di marcia per via Romagnosi tra Manzoni e Andegari

La questione è già stata affrontata dalla commissione dove ha ottenuto la maggioranza

Il Consigliere Fasulo interviene per avere un riassunto

Abdu risponde dicendo che si tratta di una verifica di utilità di un intervento che ha già avuto un parere favorevole dalla Commissione il cui fine è favorire il traffico privato a favore del traffico pubblico

Il punto 4 viene messo in votazione con 21 presenti 20 favorevoli ed un contrario il documento è approvato

PUNTO 5

Collocazione di punti d'acqua o fontanelle nei parchi cittadini in zone limitrofe alle aree cani

Il Consigliere Fasulo è d'accordo nell'istallare le fontane per le aree cani ma senza dimenticare gli uomini

Viene posto un emendamento da assessore Grandi che viene votato: 23 favorevoli su 23 presenti.

Il documento emendato viene votato col seguente risultato: su 24 presenti 23 favorevoli ed 1 astenuto.

PUNTO 6

O. d. G. su Coesione sociale nel quartiere Ticinese, Conca del Naviglio, Scaldasole

e c'è un emendamento proposto da Elena Carta - stupefacenti per le quali è prevista un'azione di contrasto, l'emendamento viene posto in votazione con 23 favorevoli e 23 presenti

Il documento emendato viene messo in votazione 23 presenti e 18 favorevoli.

seduta è tolta alle ore 22,02 .

Il presente verbale è redatto ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

Si dà atto che è reperibile presso il Municipio 1 la registrazione della seduta del Consiglio di Municipio 1, quale documento amministrativo ai sensi dell'art. 22-1° comma lett. d) della Legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.

INDICE

1. Schede votazioni.
2. Registro presenze.

SEDUTA DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 1 DEL 03/07/2018

1° appello ore 20 35 2° appello ore _____ fine seduta ore 22 02

COGNOME E NOME	appello	entrata success.	corrisp. D.d.G.	uscita success.	corrisp. D.d.G.
Arrigoni Fabio Luigi	✓				
Benassati Federico	✓				
Berni Ferretti Giampaolo Giorgio		2041		2202	
Bonacorsi Stefania	✓				
Brugora Andrea		2042		2202	
Canepa Mariamaddalena Madela					
Carta Elena	✓				
Castelbarco Albani Maria Francesca		2050		2202	
Chaillet Giusti del Giardino Gaia		2039		2202	
Di Gennaro Simone Maria					
Fasulo Filippo	✓			2202	
Foschi Luca	✓			2202	
Giampà Giovanna	✓			2202	
Grandi Elena Eva Maria	x			2202	
Grossi Marina					
Jarach Filippo	✓			2130	
Lamperti Vittorio Piermaria	✓			2202	
Lanza Gianluca Maria	✓			2202	
Manzitti Andrea Giuseppe	✓			2202	
Manzoni Ludovico	✓			2202	
Marzotto Caotorta Domenico	✓			2202	
Mazzali Mirko	✓			2202	
Pacini Lorenzo	✓			2202	
Poli Alberto	✓			2202	
Pozzi Maria Stefania	✓			2202	
Pozzi Mattia					
Riva Federica					
Sitia Lorenzo Leopoldo	✓			2202	
Testori Antonio					
Ventura Giuseppe	✓			2022	
Zazza Marco		2040			
ASSESSORE MATTIA ABDU	✓	2050			

SCRUTATORI: Carta, Giampà, Bonacorsi



Premessa,

Dispone l'art. 33 bis Regolamento dei Municipi che "il Presidente del Municipio, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Municipale un progetto di relazione sull'esercizio delle funzioni attribuite al Municipio e sui risultati raggiunti, con particolare riferimento alla gestione amministrativa e finanziaria". Tale relazione, approvata dal Consiglio di Municipio, viene trasmessa al Consiglio Comunale.

La presente è la seconda relazione dopo l'entrata in vigore del Regolamento dei Municipi e l'avvio dei Municipi stessi, a seguito delle elezioni del 2016.

Nell'anno 2017, il Municipio, attraverso i propri organi, ha approfondito la programmazione degli interventi sulla base del disegno programmatico di mandato individuato. Tale disegno ha iniziato ad esprimersi attraverso deliberazioni di programmazione, in specie inerenti le opere pubbliche e i servizi di competenza, non tralasciando l'attività ordinaria che si è ampliata con particolare riferimento alle azioni di sostegno alle attività di associazioni ed enti che operano sul territorio.

La fase di avvio del nuovo decentramento amministrativo determina peraltro un periodo, non ancora concluso, dove elementi di positivo percorso, accanto a criticità, si sono registrati, di ridefinizione ed assestamento dei rapporti sia "interni" al Municipio (fra Consiglio, con le proprie Commissioni, Giunta, Presidenza, Area amministrativa) sia "esterni" (con Consiglio Comunale, Giunta, Presidenza, Aree amministrative afferenti alle competenze comunali). In particolare, per quanto riguarda i rapporti con le diverse Aree della Amministrazione si era evidenziata come necessaria la individuazione – all'interno di tali aree di almeno una figura di collegamento con i Municipi: in taluni casi (es. Ufficio del Sindaco, Mobilità, Urbanistica-Verde, Partecipazione, Culture, Politiche Sociali, Sicurezza, Sport-Benessere) ciò – anche con differenze attuative concrete – si è realizzato; in altre (es. Bilancio, Demanio, Servizi Civici) si evidenziano difficoltà di rapporto.

Attività di Consiglio e Giunta:

Come evidenziato in premessa, il Consiglio, nella propria attività, ha istruito e deliberato particolarmente in sede programmatica delle attività, pur occupandosi anche di tematiche ordinarie, attraverso pareri e proposte.

Specifica attenzione è stata conferita dalla Giunta al Consiglio, investito di valutazioni e coinvolto nella definizione dell'azione amministrativa, nell'ottica che il Consiglio può dare un contributo utile alla implementazione delle scelte del Municipio, alla luce dei principi partecipativi e democratici di valorizzazione degli organi collegiali in cui si esprimano, anche, posizioni differenziate, che possano ritrovare adeguata sintesi. Ha anche deliberato in ordine agli indirizzi per gli stanziamenti propri e per i servizi direttamente gestiti.

La Giunta ha dato attuazione agli indirizzi del Consiglio, deliberando anche in relazione alle competenze proprie.

Lo schema che segue, riporta in sintesi le deliberazioni approvate, che attestano una rilevante attività, in ampliamento che corrisponde sia all'allargamento degli ambiti di competenza sia alla attenzione maggiorata – da parte di cittadini e enti rispetto alla azione del Municipio.

ATTIVITA'	2017
	NUMERO
DELIBERE DI CONSIGLIO	39
ODG	35
MOZIONI	11
DELIBERE DI GIUNTA	224
COLLAB. CAM/GRATUITA' SPAZI	134
CONTRIBUTI	35 (compresi contr. COSAP)
INIZIATIVE	45
BANDI PER INIZIATIVE	3
BENEFICIO-CONTR. COSAP	10
PATROCINI	81

Funzioni attribuite: esercizio, risultati e criticità:

Il Regolamento dei Municipi attribuisce alcune funzioni specifiche. Per sinteticità, si esaminerà l'esercizio di tali funzioni seguendo nell'ordine gli articoli regolamentari che le prevedono, con individuazione dei risultati raggiunti (che, ovviamente, sono rapportati al periodo ancora di avvio dell'attività del Municipio) evidenziando, laddove emerse, eventuali criticità nella attuazione.

Servizi alla persona:

Si tratta, in particolare, oltre che dei servizi ai cittadini che vengono erogati dalla struttura amministrativa dell'Area Municipio (sussidi; attestazioni di idoneità abitativa; certificazioni ISEE; concessioni locali a pagamento), della gestione dei CAM municipali, con relativi indirizzi per l'appalto del servizio e verifica della qualità dello stesso, nonché del supporto alle attività affidate, quali quella del CSRA (Centro Anziani) e del CAG (Centro aggregazione Giovanile). In tale ambito mentre l'attività dei servizi era in corso, si è provveduto alla definizione delle linee di indirizzo per il nuovo appalto del servizio. Al contempo, si è proseguita la azione volta al sostegno - attraverso forme di collaborazione e concessione gratuita - di molteplici associazioni che svolgono, nei CAM in specie, attività gratuite per i cittadini (si ricordano in specie le attività che coinvolgono cittadini diversamente abili) promuovendo anche - attraverso finanziamenti appositi - ulteriori attività nei Centri: tali concessioni si sono notevolmente ampliate, registrando positivamente anche attività in collaborazione con Consolati di Paesi Europei. E' stato confermato il servizio di residenza anagrafica per persone senza fissa dimora (che ha dimostrato la propria rilevanza in ambito cittadino e il buon inserimento nel CAM e nel quartiere interessato).

Nell'ambito della attenzione alle situazioni di disagio, sono stati definiti contributi in specie per i servizi di assistenza alle persone senza fissa dimora, sia attraverso unità di strada, sia attraverso l'utilizzazione di immobile demaniale per il periodo della emergenza freddo. Appositi interventi sono stati svolti verso le persone che fruiscono di sussidi. Sono state approfondite le collaborazioni con associazioni e onlus che operano nell'ambito della disabilità. E' stato svolto monitoraggio dei servizi sociali territoriali.



Servizi demografici:

In tale ambito, va evidenziata la particolarità del Municipio 1. Stante la presenza, nel proprio territorio, della sede centrale della erogazione dei servizi anagrafici, non sussiste necessità di un servizio municipale proprio.

Eguale quanto alla sede per la celebrazione dei matrimoni, essendo nel Municipio localizzata la sede di Palazzo Reale. Il servizio di residenza anagrafica per persone senza fissa dimora ha registrato esiti positivi, con molte iscrizioni, che hanno raggiunto il numero di 453 iscritti di cui 49 minori e 10 persone in lista d'attesa, grazie anche ad una proficua collaborazione con i servizi sociali.

Servizi educativi:

Nell'ambito dei servizi educativi, il Municipio ha in particolare:

- dato attuazione, previ indirizzi, alla attribuzione dei fondi per il diritto allo studio, confermando la ripartizione per parametri e progetti;
- sostenuto attraverso parte dei fondi propri, attività promosse dalle scuole in specie materne e primarie;
- individuato le priorità di intervento nell'ambito delle manutenzioni scolastiche, cui è stata data attuazione;
- collaborato, insieme alle Direzioni e agli Organi Collegiali, alla risoluzione di criticità relative all'utilizzo degli edifici;
- delineato gli indirizzi per le concessioni locali e per la destinazione delle entrate connesse (questione su cui, però sussiste divergenza con l'assessorato al bilancio, circa l'attribuzione delle risorse che il Municipio ha chiesto complessivamente);
- provveduto alle designazioni dei rappresentanti negli organi collegiali delle Unità educative e nella Commissione Mensa, ospitando anche il coordinamento delle Commissioni;
- rinnovato la positiva esperienza del Consiglio di Municipio dei Ragazzi e delle Ragazze;
- promosso iniziative a favore della mobilità scolastica (pedibus, pedibus autogestito dagli studenti, chiusura temporanea di strade alla entrata-uscita da scuola);
- promosso un apposito servizio estivo per ragazzi e bambini (Summer Camp).

In specie, la positiva esperienza del Consiglio di Municipio dei Ragazzi e delle Ragazze si è espressa attraverso attività volte in specie alla attenzione agli studenti diversamente abili, al miglioramento degli spazi delle scuole, alla promozione della sicurezza dei percorsi casa-scuola, anche attraverso azioni concrete eseguite da Ragazzi e Ragazze, coinvolgendo gli studenti delle rispettive classi e scuole. Il Consiglio ha recepito le delibere del CdM 1 RR.

I rapporti con la struttura amministrativa, in tema di manutenzioni scolastiche sono da valutare assai proficui.

Si individuano, quali criticità:

- la difficoltà di coordinamento delle manutenzioni in caso di edifici a competenza mista Comune-Città metropolitana, per i quali sono state promosse soluzioni di collaborazione;
- risorse ancora ridotte per l'attuazione del diritto allo studio, pur avendo il Municipio sempre salvaguardato dette risorse, difficoltà di reperimento di spazi per le scuole superiori.



Servizi culturali:

In tale ambito, oltre a quanto svolto in relazione ai CAM e CSRA, sono state promosse e sostenute – con stanziamenti propri e patrocini – attività culturali in specie connesse ai quartieri ed alla coesione sociale. Priorità è stata assegnata ad attività svolte da associazioni e comitati, nell'ottica della valorizzazione e della promozione di reti di azioni positive presenti sul territorio. Sono state formulate le indicazioni di indirizzo per le attività culturali delle Biblioteche rionali. Sono state promosse iniziative di quartiere, in specie nell'ottica di implementare l'offerta culturale diffusa, e collaborazioni con svariati enti, in particolare, ma non solo, in relazione a manifestazioni cittadine. Si evidenzia la positiva collaborazione con l'Assessorato alla cultura, in specie nella programmazione di iniziative diffuse (Piano City, Prima della Scala, Fuori Salone). Si individuano, quali criticità:

- la limitatezza dei fondi disponibili per le attività culturali, pur tenendo conto della particolarità della elevata offerta nel centro storico e di stanziamenti appositi attribuiti al Municipio;
- la necessità di approfondire il coordinamento con le biblioteche, ancora troppo limitato, sia pur con miglioramenti di rilievo.

Servizi sportivi:

Anche in tale ambito va tenuta presente la particolarità del Centro Storico per la scarsità di impianti. Mentre sono in corso le procedure per la costruzione di una piscina ad uso pubblico attraverso scomputo di oneri di urbanizzazione, va rilevato che, allo stato, uno solo è l'impianto affidato al Municipio (con convenzione in corso) ossia quello di Via Vincenzo Monti. L'azione si è concentrata sulle attività di promozione e valorizzazione dei Campi sportivi all'aperto, sia dati in gestione che ad uso libero. Nell'anno 2017 si sono poste le basi per il riordino di pressoché tutti gli impianti all'aperto siti nel Municipio. L'indirizzo è quello di individuarne – pur con i limiti determinati dalla conformazione del territorio, altri. Sono state inoltre poste le basi per la istituzione della Consulta dello sport di base.

Si individuano, quali criticità:

- la scarsità di impianti e la difficoltà di localizzarne di nuovi;
- la necessità di sostenere l'attività sportiva di base, attraverso fondi specifici e provvidenze che dovrebbero essere attribuiti.

Gestione e manutenzione del patrimonio comunale assegnato:

Si tratta, in sostanza, oltre che della sede consiliare e locali connessi, degli immobili destinati a CAM e CSRA e di alcuni immobili attribuiti alla gestione municipale. Relativamente ai CAM, gli stessi, oltre che per funzioni proprie, sono gestiti attraverso concessioni o collaborazioni con terzi (il numero delle concessioni/collaborazioni rimane assai rilevante e si è ampliato; essendo la gratuità di uso, a volte con l'accessorio della custodia, sottoposta alla condizione dell'apertura al pubblico gratuitamente, ciò amplia le attività che, indirettamente, vengono rese disponibili ai cittadini). Relativamente agli immobili in gestione indiretta, in quanto attribuiti alla competenza del Municipio, gli stessi sono assegnati attraverso bando pubblico, previa definizione dei relativi indirizzi. [Tali immobili – attribuiti in gestione e/o circa i quali sono stati formulati indirizzi per la assegnazione, sono i seguenti: CSRA (Vigentina); Cascina Nascosta (Parco Sempione); Prefabbricati Giardini Corso Porta Romana; Via Laghetto; Casa degli Artisti (Via Tommaso da Cazzaniga); Immobile Giardini T. da Cazzaniga].

E' stata reiteratamente richiesta all'Area competente in tema di Demanio, l'attribuzione di alcuni immobili inutilizzati al Municipio, per una utilizzazione possibile anche in tempi contenuti. Purtroppo, tale richiesta non è stata, per il momento accolta: il municipio prosegue nelle azioni volte al trasferimento in carico di tali edifici (Caselli; corso Porta Vigentina; Via Scaldasole; Via D'Annunzio; Via Vetere; Piazza Sempione)

La manutenzione appare svolta sufficientemente, pur con una certa limitazione di fondi disponibili; nelle assegnazioni a terzi tramite bando, la manutenzione (almeno per la parte ordinaria) e gli adeguamenti sono stati posti a carico del concessionario.

Si individuano, quali criticità:

- alcune problematiche della sede consiliare, quali la necessità di adeguamento degli impianti della sala consiliare ;
- la richiesta, che permane non ancora recepita da parte dell'Area Demanio, di attribuzione in gestione di alcuni immobili demaniali, ai fini del loro utilizzo e valorizzazione;
- la mancata attuazione delle previsioni regolamentare di parere in ordine alla assegnazione di taluni beni per finalità sociali e culturali (che peraltro andrebbe ampliata anche agli immobili destinati ad usi diversi).

Edilizia di interesse municipale:

Le funzioni di ricezione e valutazione preventiva di alcune pratiche edilizie (quali le Cila) vengono normalmente svolte dalla struttura amministrativa. Trattasi di atti autocertificati, sottoposti a controllo tecnico-amministrativo. Le funzioni del Consiglio di Municipio sono relative a pareri su pratiche urbanistiche o su pratiche edilizie (progetti preliminari; permessi a costruire convenzionati). Tali pareri sono stati espressi nei termini. La metodologia scelta è quella che prevede, in connessione col parere, la formulazione di osservazioni, quando occorrenti, volte ad individuare – in ottica propositiva – richieste e adeguamenti circa gli interventi stessi.

Ciò è particolarmente importante laddove, in specie, si tratti di interventi che comportano opere pubbliche o asservimenti convenzionali in favore della Amministrazione oppure la destinazione di oneri di urbanizzazione monetizzati.

Nel 2017 si sono registrate diverse opportunità di utilizzazione di oneri di urbanizzazione a scomputo, circa gli indirizzi delle quali il Municipio è stato positivamente coinvolto, potendo così individuare importanti interventi pubblici.

Si individua, quale criticità:

- la necessità che vadano comunque sottoposti a parere: - tutti i procedimenti che determinino convenzionamento; - i procedimenti che possano determinare deroghe o scostamenti della norme del P.R.G.;
- le pratiche su cui il rappresentante deve esprimere parere in sede di Comm. Paesaggio vengono comunicate con scarsissimo preavviso ed è possibile visionarle solo in sede di Commissione, mentre sarebbe opportuno il previo esame o almeno una relazione sintetica sul contenuto dell'intervento.

Verde pubblico ed arredo urbano:

In materia di verde e arredo urbano, sono state individuate, attraverso indirizzi, le priorità delle opere di manutenzione da eseguire, sia in relazione alla manutenzione ordinaria che alla manutenzione straordinaria. Sono stati altresì individuati alcuni interventi relativi alla implementazione delle aree cani e gli interventi prioritari relativi a Campi gioco e aree per lo sport all'aperto. Tali interventi sono stati programmati o eseguiti. Ulteriormente, sono stati curati i rapporti con gli assegnatari di giardini condivisi, conseguenti alle linee guida disposte per le assegnazioni. I rapporti con la struttura amministrativa sono da valutare positivi. Sono stati – tra l'altro - attuati, attraverso il sostegno ad attività di associazioni, positivi utilizzi temporanei di spazi per iniziative di promozione della mobilità e dell'ambiente. E' proseguita la definizione di collaborazioni per la gestione di giardini condivisi.

Quale criticità va indicata la problematica relativa al non completo recepimento degli indirizzi circa la limitazione di utilizzo dei parchi storici.



Sicurezza urbana:

In materia di sicurezza urbana, il Municipio ha individuato gli indirizzi prioritari di intervento in relazione alle aree di competenza e, in particolare, le indicazioni relative alla attività dei Vigili di Quartiere. Ha individuato altresì le priorità relative alla installazione di telecamere. La attuazione di detti indirizzi è in corso. Sono state anche segnalate – ai fini di opportuni interventi – aree con rilevanti criticità, vuoi in relazione a reati di spaccio, vuoi in relazione a effetti distorsivi del fenomeno della “movida” (sommministrazione di alcol a minori; immissioni di rumori; sosta irregolare), vuoi ancora in relazione a casi di abusivismo (quali commercio senza autorizzazione e parcheggiatori non autorizzati) e a fenomeni di danneggiamento (In particolare le richieste di intervento hanno riguardato: l’area delle Colonne San Lorenzo, Via Celestino IV, Corso Ticinese; l’area di Via Conca del Naviglio; l’area di Piazza Cantore; l’area di Viale Papiniano e Piazza Sant.’Agostino; l’area di Corso Sempione e Via Gherardini e dell’Arco della Pace; l’area di Via Milton-Moliere; l’area di Viale Montello; l’area di Largo La Foppa; l’area dei Giardini Bazlen; l’area di Via Orti).

Quale criticità, rimane una certa centralizzazione della gestione dei rapporti con i Comandi di Zona della Polizia Locale, nonché una rilevante difficoltà di intervento nel tempo notturno – stante anche la carenza di disponibilità di personale e mezzi – e va sottolineata la rilevante difficoltà di ridurre le emissioni rumorose in specie nelle aree della “movida”: circa tale tema, l’intendimento è quello di proporre patti territoriali e piani d’area, volti a ridurre le criticità.

Viabilità locale:

In tema di viabilità, si è proseguito nelle proposte circa la mobilità di quartiere e l’assetto della mobilità generale del Municipio, in specie nell’ottica del miglioramento della mobilità pedonale, attraverso indicazioni di pedonalizzazione di aree, zone a traffico limitato e a velocità ridotta. Sono stati anche seguiti gli effetti disagiati delle cantierizzazioni M4 al fine di condividere soluzioni con l’Assessorato centrale. Sono stati individuati gli indirizzi circa le priorità per la manutenzione delle strade. Ulteriormente, sono stati individuati gli interventi prioritari circa la implementazione e manutenzione della illuminazione.

Sono state anche svolte proposte, alcune delle quali positivamente recepite, per la riduzione degli stalli in superficie a rotazione, da sostituirsi con stalli per residenti, e per l’aumento dei posti moto.

Quali criticità va evidenziata una certa difficoltà di rapporto ancora non sufficientemente organizzato con tutta la struttura amministrativa che si occupa in specie di manutenzione, di progettazione e infrastrutture di servizio per trasporto pubblico locale; permane una valutazione divergente circa l’applicazione dell’art. 80 R.E. (laddove connesso a richieste di occupazione suolo pubblico) e la richiesta di sostituire il tavolo tecnico sulle manomissioni con una conferenza di servizi, anche in forma semplificata.

Attività commerciali ed artigianato:

Nell’ambito del commercio, sono stati aggiornati gli indirizzi relativi alle attività commerciali temporanee su strada. A tali indirizzi è stata data esecuzione. E’ stato anche formulato il bando relativo ai mercatini di Natale. Sono state promosse e sostenute iniziative delle associazioni di via o di quartiere. Il Consiglio ha provveduto alle designazioni di competenza.

Permangono le complessità relative al commercio nelle aree della *movida*, circa le quali si è detto.

Sono state segnalate attività di commercio non autorizzate, che si svolgono sia in tempo diurno che notturno, al fine di azioni preventive e interventi appositi.

Quali criticità va evidenziata la situazione non ancora risolta circa i Duc, sostanzialmente inoperativi, per i quali vanno definite funzioni e finanziamenti; vanno altresì evidenziate problematiche relative alla gestione



della occupazione suolo pubblico, da decentrare per rendere maggiormente operativo e non duplicato il servizio. Va confermata la evidenziazione circa difficoltà di attuazione della normativa regionale in tema di assegnazione di posti ambulanti, pur con qualche miglioramento interpretativo che ha consentito l'effettuazione di attività.

Piano Opere Pubbliche:

Il Consiglio di Municipio ha individuato le priorità per il Piano Opere Pubbliche sia in relazione al triennale che all'elenco annuale. Le indicazioni sono state deliberate nei termini regolamentari; permangono difficoltà di recepimento circa interventi individuati nella proposta. Tuttavia alcune opere indicate come prioritarie sono state inserite nel piano (si veda, in specie, il riordino di Piazza Sant'Agostino). La modalità di indicazione da parte dei Municipi come prevista dal Regolamento ha ancora necessità di essere testata e verificata. La azione di monitoraggio delle indicazioni è tuttavia stata implementata. Vanno rilevate criticità di comunicazione circa progetti preliminari già predisposti e limitazioni di attuazione per i progetti da predisporre. Circa gli accordi quadro, sussistono positivi elementi di accoglimento delle priorità individuate dal Municipio, accanto, però ad una non sufficiente definizione del percorso programmatico ed attuativo.

Gestione finanziaria:

Il percorso di attuazione del decentramento, in specie con l'introduzione dei Municipi, ha evidentemente la necessità di reperire adeguate risorse finanziarie.

Il bilancio dei Municipi permane, in sostanza, *derivato*, ossia – nella compartecipazione alla predisposizione del bilancio comunale – definito dal Consiglio Comunale sulla base (anche) delle indicazioni fornite dai Municipi e dalla Conferenza dei Presidenti di Municipio. Ciò comporta la necessità di un adeguato confronto e di una collaborazione fondata non solo sul rispetto ma sulla valorizzazione dei Municipi da parte di Organi e Direzioni Centrali.

In tal senso, andrà attuata la determinazione dello Statuto secondo la quale "Le risorse attribuite ai Municipi (...) sono (...) articolate per ciascun Municipio" (art. 101, comma 5, Statuto Comunale).

Tali premesse, indicate anche nella precedente relazione, sono da confermare, con la conseguente criticità. Le risorse specificamente attribuite sono relative a stanziamenti afferenti: - l'attuazione del diritto allo studio; - la gestione dei CAM e dei servizi accessori per i CSRA; - contributi per i Cag; - contributi e stanziamenti per attività culturali, sociali, ricreative, educative, sportive, di attenzione all'ambiente, informative; - fondi per azioni specifiche (es. VerdeEstate; Carnevale); - fondi per contributi economici cosap; - stanziamenti per servizi accessori e di supporto (quali pulizie; fondi di gestione dell'Area).

Afferiscono indirettamente alla gestione del Municipio – che formula gli indirizzi di intervento - gli stanziamenti: * relativi alla manutenzione degli edifici scolastici; * relativi alla manutenzione del verde; * relativi alla manutenzione delle strade, in specie di quartiere, * relativi alla illuminazione (per gli interventi di adeguamento e implementazione). In relazione a tali stanziamenti, sono stati individuati dal Consiglio di Municipio gli indirizzi per la spesa. Tali indirizzi sono stati attuati mediante deliberazioni della Giunta. Da annotare che rimane assai problematica parte della procedura endoprocedimentale relativa agli stanziamenti diretti (compresi i contributi) in specie per attività sociali, culturali, educative ed ambientali: ci si riferisce in specie ai tempi – eccessivi – con cui la Ragioneria comunale "concede" i visti relativi alle delibera (peraltro già dotati di parere di regolarità tecnica) e con cui indi, a "fine percorso" liquida gli importi agli aventi diritto (tempistiche spesso di mesi, estranee al principio di efficacia delle procedimento amministrativo e costituenti in parte duplicazioni di verifica). Le entrate indicate come afferenti ai Municipi rimangono quelle limitate alle concessioni di spazi multiuso e locali scolastici, peraltro con contestata limitazione al solo incremento delle stesse; tuttavia, anche nell'anno 2017 non erano stati appostati

correlati capitoli di spesa, cosicché dette entrate afferiscono al complessivo bilancio comunale. Ciò costituisce un problema di inattuazione del Regolamento dei Municipi.

Appare conseguente che la valutazione delle attività, sul piano finanziario, risente delle attribuzioni del tutto derivate, che – stanti anche le note ristrettezze - limitano la possibilità di programmazione di un “bilancio municipale”, essendo in gran parte la spesa vincolata quanto a destinazione. Certamente, la possibilità di individuare le priorità di spesa in ambiti significativi, quali in particolare quelli delle manutenzioni scolastiche, del verde e delle strade, risulta positiva in relazione alle funzioni dei Municipi. Tali possibilità risultano con significativi elementi di attuazione, pur con residue problematiche relative alla quota di spesa gestita direttamente dagli Assessorati centrali. In tal senso, ammettendosi la necessità della gestione centrale di parte delle risorse per interventi di carattere cittadino o necessitanti di definizione unitaria, si ritiene sempre più necessaria la definizione di protocolli di competenza, che individuino con puntualità le competenze di livello cittadino e le competenze di livello municipale, ferma restando la possibilità di proposta, da parte dei Municipi, in ordine ad interventi cittadini.

Per quanto riguarda le attribuzioni di fondi ad utilizzazione diretta, si è già evidenziato, in sede di esame delle funzioni, la limitatezza delle disponibilità in specie afferenti alla attuazione del diritto allo studio (fondi da tempo solo appostati dal Comune) e alle iniziative per attività culturali, sociali, ricreative, educative, sportive, di attenzione all’ambiente, informative. Evidentemente su ciò influiscono le ristrettezze generali di bilancio dei Comuni. Rimane fermo che gli appostamenti di spese dei Municipi sono stati confermati, con qualche timido segnale di aumento. Ben sarebbe opportuno uno sforzo maggiore con l’attribuzione di ulteriori risorse, sia in relazione alla complessiva scarsità di quelle storicamente assegnate, sia a riscontro della valorizzazione del decentramento quale strumenti amministrativo di attenzione alle esigenze specifiche dei quartieri e delle realtà diffuse sul territorio cittadino.

VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI (N.0004)

PAG. 1

Presidenza del Presidente MAZZALI MIRKO

OGGETTO: 03 Rel. Fun. Mun. 18

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE (004) SESSIONE : 0054 SEDUTA DEL 03-07-18 Alle 21.45.34 in Prima Convocazione

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 024	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 016	
MAGGIORANZA	: 009	
VOTI FAVOREVOLI	: 016	
VOTI CONTRARI	: 000	
ASTENUTI	: 008	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : _____

IL SEGR.GEN.LE : _____

Au 30

VOTANO SI

002 P.D.	ARRIGONI FABIO LUIGI	016 S. X M.	GRANDI ELENA EVA MARIA	017 S. X M.	MAZZALI MIRKO
004 P.D.	CARTA ELENA	018 B.S.	LAMPERTI VITTORIO PIERMA	011 P.D.	PACINI LORENZO
005 P.D.	CASTELBARCO ALBANI MARIA	019 B.S.	MANZITTI ANDREA GIUSEPPE	012 P.D.	POLI ALBERTO
006 P.D.	CHAILLET GIUSTI DEL GIAR	009 P.D.	MANZONI LUDOVICO	013 P.D.	POZZI MARIA STEFANIA
007 P.D.	FOSCHI LUCA	010 P.D.	MARZOTTO CAOTORTA DOMENI	014 P.D.	SITIA LEOPOLDO LORENZO
008 P.D.	GIAMPA' GIOVANNA				

VOTANO NO

ASTENUTI

021 F.I.	BENASSATI FEDERICO
022 F.I.	BERNI FERRETTI GIAMPAOLO
028 MI.POP.	BONACORSI STEFANIA

031 C.P.M.
023 F.I.
030 L.N.

BRUGORA ANDREA
FASULO FILIPPO
LANZA GIANLUCA MARIA

015 M5S	VENTURA GIUSEPPE
027 F.I.	ZAZZA MARCO

ASSENTI

003 P.D.	CANEPA MARIAMADDALENA MA
029 L.N.	DI GENNARO SIMONE MARIA
032 P.D.	GROSSI MARINA

024 F.I.
025 F.I.

JARACH FILIPPO
POZZI MATTIA

020 B.S.	RIVA FEDERICA
026 F.I.	TESTORI ANTONIO

Il Consiglio di Municipio 1

Premesso che,

è pervenuta dall'Area Pianificazione e Programmazione Mobilità - Unità Pianificazione Attuativa e Ciclabilità (PG 242311/2018) una proposta di intervento per la pedonalizzazione e la riqualificazione del tratto di via Andegari compreso tra via Manzoni e via Romagnosi, a cura e spese dell'operatore privato proponente *MDP Management Srl*, con contestuale inversione del senso di marcia di via Romagnosi nel tratto tra via Manzoni e via Andegari.

Esaminata,

tale proposta di intervento che si fonda sui seguenti elementi:

✓ Dal punto di vista della mobilità:

1. Istituzione di area pedonale nel tratto di via Andegari tra via Romagnosi e via Manzoni;
2. Collocazione di dissuasori automatici all'ingresso di via Andegari su via Manzoni;
3. Istituzione del senso unico di marcia in via Romagnosi nel tratto tra via Manzoni e via Andegari, con direzione da via Manzoni verso via Andegari (inversione dell'attuale senso di marcia);
4. Rimozione nel tratto di via Andegari compreso tra via Manzoni e via Romagnosi dei seguenti stalli di sosta:
 - 5 destinati a ciclomotori/motocicli;
 - 4 destinati a residenti;
 - 2 destinati a portatori di handicap;
5. Ricollocazione dei predetti stalli lungo via Romagnosi, nel tratto tra via Manzoni e via Andegari in sostituzione degli stalli a rotazione attualmente esistenti

✓ Dal punto di vista della riqualificazione e arredo urbano:

1. rifacimento del sedime stradale di via Andegari tra via Romagnosi e via Manzoni in pavé ed a raso;
2. delimitazione della carreggiata nel tratto pedonalizzato con cordolo in pietra in spessore alla pavimentazione;
3. collocazione di sedute nel punto in cui via Andegari si immette in via Romagnosi, creando una sorta di largo (fronte fontana);
4. collocazione di fioriere su entrambi i lati di via Andegari, nel tratto tra via Manzoni e il civico 14, in prossimità della curva a gomito.

Vista,

la relazione predisposta da AMAT relativamente alla verifica di sostenibilità dell'intervento da cui risulta che sulla via, sulla quale si affacciano alcuni passi carrai, "transitano meno di 150 veicoli nell'ora di punta del mattino" e nella quale si afferma in conclusione che "il provvedimento di pedonalizzazione [...] oltre ad essere coerente con la strategia di aggiornamento del Pgtu non determina alcun tipo di variazione dei flussi di traffico nella viabilità locale di quest'ambito, senza dunque che vengano a generarsi né fenomeni secondari di congestione né di variazioni delle percorrenze veicolari



complessive e delle conseguenti emissioni di inquinanti atmosferici ed acustici, tali da comportare modifiche apprezzabili degli esiti della valutazione ambientale strategica del piano approvato”.

Dato atto,

della condivisione degli obiettivi di rendere più razionale e ordinato l'utilizzo della via Andegari, valorizzando la mobilità dolce ed in particolare la fruizione pedonale anche da parte di soggetti diversamente abili;

Considerato che,

1. la parte di via Andegari interessata dal progetto risulta essere di piccolo calibro e sprovvista di marciapiede nel tratto iniziale;
2. che lo stesso tratto è caratterizzato da scarso traffico, ma diffusa presenza di sosta irregolare anche da parte di veicoli di medie e grandi dimensioni;
3. che interventi a favore della mobilità dolce e della pedonalità privilegiata rientrano tra le azioni per la riqualificazione ambientale del Centro Storico, previste nell'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano.

Ritenuto che,

1. si debba tenere presente la piena accessibilità di eventuali uffici ed abitazioni presenti negli edifici che si affacciano sulla via oggetto di pedonalizzazione, nonché l'accesso ai box e posti auto collocati in due civici della Via;
2. si debba tenere presente la piena accessibilità di strade e marciapiedi da parte di ogni tipo di fruitore e in particolare da parte di quanti siano in condizione di disabilità motoria;
3. si debba considerare un'unitarietà o compatibilità di stili tra quanto si intende rivalutare e le vie circostanti, risultando l'intervento in sintonia con altri effettuati nel centro storico, tenendo conto della scelta ormai usuale di realizzare, soprattutto nelle vie a piccolo calibro, sedime a raso;
4. sia necessario evitare il parcheggio abusivo dei motocicli nel largo che si crea nel punto in cui via Andegari si inserisce in via Romagnosi;
5. sia opportuno, in connessione alla determinazione di senso unico inverso all'attuale nel primo tratto di Via Romagnosi, eliminare il semaforo su Via Manzoni;
6. sia necessario qualificare l'incrocio di Via Andegari-Via Romagnosi, sia a fini di sicurezza (riduzione della velocità) sia di miglior arredo, attraverso la collocazione di castellana relativa all'intero incrocio;
7. in connessione sia maggiormente qualificato dal punto di vista dell'arredo urbano, il largo antistante la fontana ove è prevista la collocazione di sedute ;
8. i posti auto per disabili (non nominativi) debbano essere ricollocati nelle vicinanze;
9. debba essere autorizzato l'accesso a residenti che possano usufruire di passi carrai.

Visti:

- il TU delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, con particolare riferimento all'art. 17;
- gli artt. 100 e 102 dello Statuto del Comune di Milano;
- artt 8,18, 22 lett. K e 24 del Regolamento dei Municipi;

- gli artt. 6, 16 e 20 del Decreto Legislativo n. 507 del 15.11.1993, così come modificati dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 dal Direttore dell'Area Municipio 1 in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, che del presente atto forma parte integrante e sostanziale;
- il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore dell'Area Municipio 1 ai sensi dell'art. 2 del vigente Regolamento comunale per il sistema dei controlli interni e dell'art. 33 del vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, che del presente atto forma parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

- di esprimere valutazione positiva per i motivi di cui al considerato alla proposta di creazione di area pedonale;
- e in base a quanto specificato nel ritenuto, si formulano le seguenti proposte per la realizzazione dell'opera:
 1. l'intervento di riqualificazione sia esteso all'incrocio tra le vie Andegari e Romagnosi, con creazione di "castellana" atta al rallentamento del traffico e alla valorizzazione del crocevia, da realizzarsi in continuità di stile con il tratto riqualificato di via Andegari;
 2. all'incrocio tra via Andegari e via Romagnosi, il largo antistante la fontana ove è prevista la collocazione di sedute sia efficacemente protetto dal parcheggio non consentito di motoveicoli;
 3. per l'accesso di auto autorizzate all'area sia segnalata espressamente la velocità "a passo d'uomo";
 4. si valuti la rimozione dell'impianto semaforico presente tra via Manzoni e via Romagnosi;
 5. si verifichi il dispositivo più adatto al fine di consentire un agevole accesso all'area pedonalizzata da parte dei veicoli autorizzati (se pilomat, come indicato, o telecamera);
 6. l'intervento di riqualificazione preveda uno stile armonico con quello che prevalentemente caratterizza l'ambito e sia eseguito con sedime a raso, con previsione di protezione per il passaggio dei pedoni e l'uscita dai civici (n. 8, 10, 12), eventualmente mediante le stesse fioriere previste per il tratto tra i civici da 11 a 18
 7. sia riposizionata la pavimentazione già presente intorno alla "Fontana dei Tritoni" con lo scopo di valorizzarla;
 8. l'operatore che assume l'intervento si impegni al mantenimento e alla manutenzione-pulizia delle fioriere e di altri elementi di arredo che fossero collocati, per un periodo minimo di 7 anni;
 9. sia autorizzato l'accesso a residenti che possano usufruire di passi carrai
 10. i posti auto per disabili (non nominativi) siano ricollocati nelle vicinanze;
 11. si preveda uno stallo per carico/scarico in via Romagnosi nel tratto tra via Manzoni e via Andegari.

VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI (N.0005)

PAG. 1

Presidenza del Presidente MAZZALI MIRKO

OGGETTO: 04 Par. Andegari

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE (005) SESSIONE : 0054 SEDUTA DEL 03-07-18 Alle 21.52.44 in Prima Convocazione

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 024	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 021	
MAGGIORANZA	: 011	
VOTI FAVOREVOLI	: 020	
VOTI CONTRARI	: 001	
ASTENUTI	: 003	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : _____

IL SEGR.GEN.LE : _____

Acc LV

VOTANO SI

002 P.D.
 022 F.I.
 004 P.D.
 005 P.D.
 006 P.D.
 023 F.I.
 007 P.D.

ARRIGONI FABIO LUIGI
 BERNI FERRETTI GIAMPAOLO
 CARTA ELENA
 CASTELBARCO ALBANI MARIA
 CHAILLET GIUSTI DEL GIAR
 FASULO FILIPPO
 FOSCHI LUCA

008 P.D.
 016 S. X M.
 018 B.S.
 019 B.S.
 009 P.D.
 010 P.D.
 017 S. X M.

GIAMPA' GIOVANNA
 GRANDI ELENA EVA MARIA
 LAMPERTI VITTORIO PIERMA
 MANZITTI ANDREA GIUSEPPE
 MANZONI LUDOVICO
 MARZOTTO CAOTORTA DOMENI
 MAZZALI MIRKO

011 P.D.
 012 P.D.
 013 P.D.
 014 P.D.
 015 M5S
 027 F.I.

PACINI LORENZO
 POLI ALBERTO
 POZZI MARIA STEFANIA
 SITIA LEOPOLDO LORENZI
 VENTURA GIUSEPPE
 ZAZZA MARCO

VOTANO NO

030 L.N.

LANZA GIANLUCA MARIA

ASTENUTI

021 F.I.

BENASSATI FEDERICO

028 MI.POP.

BONACORSI STEFANIA

031 C.P.M.

BRUGORA ANDREA

ASSENTI

003 P.D.
 029 L.N.
 032 P.D.

CANEPA MARIAMADDALENA MA
 DI GENNARO SIMONE MARIA
 GROSSI MARINA

024 F.I.
 025 F.I.

JARACH FILIPPO
 POZZI MATTIA

020 B.S.
 026 F.I.

RIVA FEDERICA
 TESTORI ANTONIO

Acc 5
P5

ODG di C.d.M. 1 nr. ____ seduta del Consiglio di Municipio 1
del 03/07/2018 composto da nr. 1 pagine

PG 287250/2018

ODG: Collocazione di punti d'acqua o fontanelle nei parchi cittadini in zone limitrofe alle aree cani

Il Consiglio di Municipio 1,

Richiamato:

- la Delibera n.37 del giorno 11 dicembre 2017 del Consiglio Comunale sul Nuovo Regolamento d'uso e tutela del verde pubblico e privato, art.23 "Conduzione di cani e altri animali di affezione nelle aree verdi" e art.24 "Aree per i cani"
- il Regolamento Comunale di tutela degli animali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.57/2005 divenuta esecutiva dal 21 novembre 2005

Considerato:

- che i cani hanno frequente necessità di bere, specie durante l'attività motorie e nei mesi caldi
- che non tutte le aree cani dispongono di punti d'acqua o fontanelle collocati in zone limitrofe, con notevole disagio di approvvigionamento per i proprietari di cani ed i cani stessi che devono spostarsi diverse centinaia di metri
- che esiste quindi l'esigenza di dotare le zone limitrofe alle aree cani di punti d'acqua o fontanelle
- l'esigenza di ridurre lo spreco di acqua

Ritenuto che

sia compito di una buona Amministrazione avere la massima attenzione per la salute e benessere degli animali

CHIEDE

ai Settori competenti, Area Verde Agricoltura Arredo Urbano di accogliere le indicazioni del Municipio 1 e di predisporre la collocazione di punti d'acqua o fontanelle con rubinetto a pressione temporizzato nelle zone limitrofe alle aree cani.

A titolo di esempio si segnalano le seguenti località:

- Parco Sempione adiacenze acquario
- Giardini Bazlen
- Piazza Venino

VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI (N.0007)

PAG. 1

Presidenza del Presidente MAZZALI MIRKO

OGGETTO: 05 Odg Fontanelle

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE (007) SESSIONE : 0054 SEDUTA DEL 03-07-18 Alle 21.59.07 in Prima Convocazione
RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 024	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 023	
MAGGIORANZA	: 012	
VOTI FAVOREVOLI	: 023	
VOTI CONTRARI	: 000	
ASTENUTI	: 001	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : _____

IL SEGR.GEN.LE : _____

Acc 58.

VOTANO SI

002 P.D.
 021 F.I.
 022 F.I.
 028 MI.POP.
 031 C.P.M.
 004 P.D.
 005 P.D.
 006 P.D.

ARRIGONI FABIO LUIGI
 BENASSATI FEDERICO
 BERNI FERRETTI GIAMPAOLO
 BONACORSI STEFANIA
 BRUGORA ANDREA
 CARTA ELENA
 CASTELBARCO ALBANI MARIA
 CHAILLET GIUSTI DEL GIAR

023 F.I.
 007 P.D.
 016 S. X M.
 018 B.S.
 030 L.N.
 019 B.S.
 009 P.D.
 010 P.D.

FASULO FILIPPO
 FOSCHI LUCA
 GRANDI ELENA EVA MARIA
 LAMPERTI VITTORIO PIERMA
 LANZA GIANLUCA MARIA
 MANZITTI ANDREA GIUSEPPE
 MANZONI LUDOVICO
 MARZOTTO CAOTORTA DOMENI

017 S. X M.
 011 P.D.
 012 P.D.
 013 P.D.
 014 P.D.
 015 M5S
 027 F.I.

MAZZALI MIRKO
 PACINI LORENZO
 POLI ALBERTO
 POZZI MARIA STEFANIA
 SITIA LEOPOLDO LORENZI
 VENTURA GIUSEPPE
 ZAZZA MARCO

VOTANO NO

ASTENUTI

008 P.D.

GIAMPA' GIOVANNA

ASSENTI

003 P.D.
 029 L.N.
 032 P.D.

CANEPA MARIAMADDALENA MA
 DI GENNARO SIMONE MARIA
 GROSSI MARINA

024 F.I.
 025 F.I.

JARACH FILIPPO
 POZZI MATTIA

020 B.S.
 026 F.I.

RIVA FEDERICA
 TESTORI ANTONIO

VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI (N.0006)
Presidenza del Presidente MAZZALI MIRKO

PAG. 1

OGGETTO: Emen. 01 al p. 05 **EMEN GRANDI**

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE (006) SESSIONE : 0054 SEDUTA DEL 03-07-18 Alle 21.58.28 in Prima Convocazione
RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 023	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 023	
MAGGIORANZA	: 012	
VOTI FAVOREVOLI	: 023	
VOTI CONTRARI	: 000	
ASTENUTI	: 000	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : _____

IL SEGR.GEN.LE : _____

VOTANO SI

002 P.D.
 021 F.I.
 022 F.I.
 028 MI.POP.
 004 P.D.
 005 P.D.
 006 P.D.
 023 F.I.

ARRIGONI FABIO LUIGI
 BENASSATI FEDERICO
 BERNI FERRETTI GIAMPAOLO
 BONACORSI STEFANIA
 CARTA ELENA
 CASTELBARCO ALBANI MARIA
 CHAILLET GIUSTI DEL GIAR
 FASULO FILIPPO

007 P.D.
 008 P.D.
 016 S. X M.
 018 B.S.
 030 L.N.
 019 B.S.
 009 P.D.
 010 P.D.

FOSCHI LUCA
 GIAMPA' GIOVANNA
 GRANDI ELENA EVA MARIA
 LAMPERTI VITTORIO PIERMA
 LANZA GIANLUCA MARIA
 MANZITTI ANDREA GIUSEPPE
 MANZONI LUDOVICO
 MARZOTTO CAOTORTA DOMENI

017 S. X M.
 011 P.D.
 012 P.D.
 013 P.D.
 014 P.D.
 015 M5S
 027 F.I.

MAZZALI MIRKO
 PACINI LORENZO
 POLI ALBERTO
 POZZI MARIA STEFANIA
 SITIA LEOPOLDO LORENZO
 VENTURA GIUSEPPE
 ZAZZA MARCO

VOTANO NO

ASTENUTI

ASSENTI

031 C.P.M.
 003 P.D.
 029 L.N.

032 P.D.
 024 F.I.
 025 F.I.

BRUGORA ANDREA
 CANEPA MARIAMADDALENA MA
 DI GENNARO SIMONE MARIA

GROSSI MARINA
 JARACH FILIPPO
 POZZI MATTIA

020 B.S.
 026 F.I.

RIVA FEDERICA
 TESTORI ANTONIO

Acc 6
P6

ODG di C.d.M. 1 nr. ____ seduta del Consiglio di Municipio 1
del _____ composto da nr. 2 pagine

PG 278980/2018

ODG: AZIONI DI COESIONE SOCIALE NEL QUARTIERE TICINESE - CONCA DEL NAVIGLIO - SCALDASOLE

Il Consiglio di Municipio 1,

PREMESSO CHE

il Quartiere Ticinese, ambito storico del centro città, è un quartiere a elevata residenzialità, con molteplici servizi e esempi monumentali, nonché attività commerciali e sociali; tale situazione composita merita particolare attenzione, nell'ottica di favorire la coesione sociale. Accanto a rilevanti potenzialità, determinate da un ricco contesto socio-ambientale, sussistono fenomeni problematici, che si determinano in particolare in relazione a comportamenti non consoni, talora nei rapporti ordinari fra cittadini portatori di distinti interessi e spesso in tempo notturno, nonché a problematiche connesse all'abuso di alcolici ed allo spaccio di sostanze stupefacenti

DATO ATTO

del Bando di Coesione Sociale promosso nel 2016 dall'Assessorato alla Coesione Sociale del Comune di Milano e la successiva determina dirigenziale attuativa n. 328 del 25.10.2016

RITENUTE

Positive le azioni proposte ed attuate attraverso detto bando e in specie:

1. favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli abitanti in attività volte alla cura e alla riqualificazione dell'ambiente e degli spazi verdi e di aggregazione del quartiere;
2. promuovere l'utilizzo della mediazione dei conflitti su specifiche situazioni, in particolare nei contesti quotidiani di vita ed in ambito condominiale e di quartiere, attivando processi di partecipazione volti a prevenire le conflittualità e le tensioni sociali e a diffondere una cultura del dialogo e del riconoscimento reciproco tra gli abitanti del quartiere e frequentatori;
3. prevenire e contrastare l'isolamento sociale della popolazione residente, in specie anziana, attraverso il coinvolgimento in attività di interesse sociale, con particolare attenzione alle fasce più svantaggiate della popolazione;
4. Favorire il coordinamento tra le agenzie pubbliche e private operanti sul territorio (servizi pubblici, terzo settore, parrocchie, cittadinanza attiva e informale, ecc.);
5. consolidare la rete degli attori territoriali già esistenti potenziando l'offerta di attività sociali, educative e culturali;

CONSIDERATO CHE

– il Ticinese è un quartiere dove:

1. convivono bisogni, interessi, esigenze e percezioni diverse e dove si esprimono anche conflitti e dissidi legati all'utilizzo degli spazi pubblici e privati;
2. risiedono molti anziani;
3. è frequentato da molti giovani, in particolare protagonisti della cosiddetta "movida";

4. si evidenziano dissidi generazionali tra giovani e anziani, ma pure fra genitori e frequentanti che tengono comportamenti non consoni e talora emergono tensioni tra utilizzatori e residenti;
 5. è un quartiere ad elevata concentrazione di servizi rivolti ad alcune fragilità;
 6. è fornito di asili pubblici e privati, di scuole elementari, medie e superiori;
 7. è un quartiere dove è viva e attiva la vita e l'impegno sociale dei genitori e delle famiglie, come delle formazioni sociali ed educative;
- è ben opportuno proseguire nelle azioni di coesione sociale come quelle attuate con il bando di cui in premessa, sempre coinvolgendo associazioni e agenzie sociali ed educative del quartiere, come peraltro richiesto da tali associazioni di commercianti, residenti, dalla parrocchia e da gruppi informali, con uno specifico coinvolgimento degli stessi;

CHIEDE

- all'Assessorato alle Politiche Sociali e Coesione Sociale di proseguire azioni di coesione sociale nel Quartiere Ticinese, attraverso progetti rivolti ai residenti e frequentatori delle aree in questione, nonché, in particolare, ai residenti delle case comunali di via Scaldasole, ai frequentatori del parco di Conca del Naviglio, agli utilizzatori dei luoghi in tempo notturno e invita la Giunta del Municipio a programmare attività culturali ed educative volte alla coesione sociale;
- alla A.T.S. Città di Milano di promuovere attività di prevenzione dell'uso di alcolici, in specie da parte di minori, e dell'uso di sostanze stupefacenti.

VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI (N.0009)

PAG. 1

Presidenza del Presidente MAZZALI MIRKO

OGGETTO: 06 Odg Coes. Sociale

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE (009) SESSIONE : 0054 SEDUTA DEL 03-07-18 ALLE 22.01.58 IN PRIMA CONVOCAZIONE
RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 023	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 018	
MAGGIORANZA	: 010	
VOTI FAVOREVOLI	: 018	
VOTI CONTRARI	: 000	
ASTENUTI	: 005	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : _____

IL SEGR.GEN.LE : _____

Am 60

VOTANO SI

002 P.D.
 022 F.I.
 004 P.D.
 005 P.D.
 006 P.D.
 023 F.I.

007 P.D.
 008 P.D.
 016 S. X M.
 018 B.S.
 019 B.S.
 009 P.D.

FOSCHI LUCA
 GIAMPA' GIOVANNA
 GRANDI ELENA EVA MARIA
 LAMPERTI VITTORIO PIERMA
 MANZITTI ANDREA GIUSEPPE
 MANZONI LUDOVICO

010 P.D.
 017 S. X M.
 011 P.D.
 012 P.D.
 013 P.D.
 014 P.D.

MARZOTTO CAOTORTA DOME
 MAZZALI MIRKO
 PACINI LORENZO
 POLI ALBERTO
 POZZI MARIA STEFANIA
 SITIA LEOPOLDO LORENZO

VOTANO NO

ASTENUTI

021 F.I.
 028 MI.POP.

BENASSATI FEDERICO
 BONACORSI STEFANIA

031 C.P.M.
 015 M55

BRUGORA ANDREA
 VENTURA GIUSEPPE

027 F.I.

ZAZZA MARCO

ASSENTI

003 P.D.
 029 L.N.
 032 P.D.

CANEPA MARIAMADDALENA MA
 DI GENNARO SIMONE MARIA
 GROSSI MARINA

024 F.I.
 030 L.N.
 025 F.I.

JARACH FILIPPO
 LANZA GIANLUCA MARIA
 POZZI MATTIA

020 B.S.
 026 F.I.

RIVA FEDERICA
 TESTORI ANTONIO

VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI (N.0008)

PAG. 1

Presidenza del Presidente MAZZALI MIRKO

OGGETTO: Emen. 01 al p. 06 *CARTA*

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE (008) SESSIONE : 0054 SEDUTA DEL 03-07-18 Alle 22.01.21 in Prima Convocazione

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 023	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 023	
MAGGIORANZA	: 012	
VOTI FAVOREVOLI	: 023	
VOTI CONTRARI	: 000	
ASTENUTI	: 000	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : _____

IL SEGR.GEN.LE : _____

VOTANO SI

002 P.D.
 021 F.I.
 022 F.I.
 028 MI.POP.
 031 C.P.M.
 004 P.D.
 005 P.D.
 006 P.D.

ARRIGONI FABIO LUIGI
 BENASSATI FEDERICO
 BERNI FERRETTI GIAMPAOLO
 BONACORSI STEFANIA
 BRUGORA ANDREA
 CARTA ELENA
 CASTELBARCO ALBANI MARIA
 CHAILLET GIUSTI DEL GIAR

023 F.I.
 007 P.D.
 008 P.D.
 016 S. X M.
 018 B.S.
 019 B.S.
 009 P.D.
 010 P.D.

FASULO FILIPPO
 FOSCHI LUCA
 GIAMPA' GIOVANNA
 GRANDI ELENA EVA MARIA
 LAMPERTI VITTORIO PIERMA
 MANZITTI ANDREA GIUSEPPE
 MANZONI LUDOVICO
 MARZOTTO CAOTORTA DOMENI

017 S. X M.
 011 P.D.
 012 P.D.
 013 P.D.
 014 P.D.
 015 M5S
 027 F.I.

MAZZALI MIRKO
 PACINI LORENZO
 POLI ALBERTO
 POZZI MARIA STEFANIA
 SITIA LEOPOLDO LORENZO
 VENTURA GIUSEPPE
 ZAZZA MARCO

VOTANO NO

ASTENUTI

ASSENTI

003 P.D.
 029 L.N.
 032 P.D.

CANEPA MARIAMADDALENA MA
 DI GENNARO SIMONE MARIA
 GROSSI MARINA

024 F.I.
 030 L.N.
 025 F.I.

JARACH FILIPPO
 LANZA GIANLUCA MARIA
 POZZI MATTIA

020 B.S.
 026 F.I.

RIVA FEDERICA
 TESTORI ANTONIO

PG: 267525/2018

O.D.G.: Indicazioni di indirizzo per Nuovo Regolamento Casa delle Associazioni

Nel Municipio 1 è attiva la Casa delle Associazioni, sita nell'immobile comunale di Via Marsala, attualmente gestita sulla base del vigente Regolamento. Tale Casa delle Associazioni ospita svariati enti senza finalità di lucro, di diversa dimensione e scopo. Nel tempo, si sono verificate difficoltà nella gestione ordinaria della Casa, segnalate dalle Associazioni, per cui si rivela opportuno dar corso alla modifica delle attribuzioni e del regolamento vigente, al fine di rispondere positivamente a dette sollecitazioni. Nell'attuale, il servizio è in carico all'Area Periferie, con competenza generale attribuita all'assessorato alle Politiche Sociali. L'Osservatorio previsto dal Regolamento dei Municipi, quale organo connesso alla Conferenza dei Presidenti dei Municipi, ha individuato fra le priorità di trasferimento in gestione ai Municipi stessi le Case delle Associazioni. Va infatti rilevato che i Municipi partecipano agli indirizzi per la gestione delle Case, peraltro partecipando - sia pur con modalità da revisionare in relazione alle norme sul procedimento amministrativo, - al Comitato di Gestione delle case. Del resto, nei Municipi si registrano modalità diverse di gestione delle Case delle Associazioni. E' in calendario fra breve Conferenza dei Presidenti di Municipio sul tema, talché si rende opportuna la formulazione di proposte di revisione delle attribuzioni e del regolamento.

La presente proposta fornisce indicazioni di indirizzo generali, premessa la richiesta di attribuzione della competenza sulle Case delle Associazioni ai Municipi, che, individuando criteri regolamentari flessibili, tende ad assicurare la definizione autonoma, da parte dei singoli Municipi, delle modalità di gestione dei servizi, mantenendone le funzioni e caratteristiche come definite, valorizzando il ruolo essenziale delle associazioni ed enti destinatari, puntualizzando il ruolo di indirizzo dei Municipi, favorendo la concreta operatività delle Case.

Si ritiene che la modalità individuata, cui è correlata anche la attribuzione funzionale ai Municipi del personale delle Case, possa avere attuazione fin dal prossimo anno, previa sollecita modifica del Regolamento vigente.

Indicazioni di cornice

1. Trasferimento della competenza ai Municipi (richiesta di attribuzione delle competenze da parte dell'Osservatorio dei Municipi)
2. Definizione del nuovo Regolamento (tempistica: entrata in vigore da settembre 2018): norme cornice semplificate a livello cittadino, in concorso con i Municipi
3. Regolamento a contenuto flessibile (per tipicità delle situazioni), con principi generali cittadini (accordo base fra i Municipi)

Principi del Regolamento

1. Finalità e attività: si confermano quelle esistenti; possibili ampliamenti, secondo la situazione locale; possibilità di sperimentazione di servizi autogestiti
2. Gestione:
 - 2.1. attraverso coprogettazione e cogestione
definizione contratto di partnernariato aperto (per adesione su modello unitario) con le associazioni che si iscrivono; le associazioni partecipano alla progettazione del servizio;

possono a loro volta fornire servizi e attività, garantire la custodia o i servizi di accoglienza, la piccola manutenzione mediante modalità di autogestione; la assemblea delle associazione aderenti definisce un comitato di coprogettazione e cogestione. E' possibile affidare la struttura in custodia a una o più associazioni che ne assumono la responsabilità. Il Comitato di Compartecipazione (cui partecipano le associazioni) vigila sugli affidamenti e sul funzionamento della struttura. Può raccogliere dalle associazioni fondi per le piccole spese che vengono gestiti su responsabilità propria ma con obbligo di rendiconto. Il Comune fornisce la custodia e la assistenza base. Definisce i limiti entro cui si svolgono le attività. Fornisce la manutenzione (salvo la piccola manutenzione, secondo l'accordo di cogestione)

alternativa

2.2. gestione indiretta

affidamento a terzi (associazione o ente no profit) delle attività ordinarie (custodia, servizi accoglienza, piccola manutenzione) mediante procedura ad evidenza pubblica. Istituzione Comitato degli utenti (propone attività comuni; da parere su modalità organizzative specifiche; segnala difficoltà e problematiche)

alternativa

2.3. gestione indiretta attraverso l'affidamento ad una o più associazioni (consorzio) iscritte alla Casa delle Associazioni

affidamento a una più associazioni iscritte (in consorzio) delle attività ordinarie (custodia, servizi, accoglienza, piccola manutenzione) e della programmazione mediante procedura ad evidenza pubblica a destinazione limitata. La modalità è sperimentale per due anni, prorogabili di altri due. Il monitoraggio del funzionamento è quadrimestrale. Il Regolamento attuale, così come il Comitato di Gestione attuale, restano in carica fino alla entrata in vigore del nuovo regolamento

3. Destinatari del servizio

Al servizio possono accedere tutte le associazioni o enti no profit, in qualsiasi forma giuridica, con statuto registrato che abbiano sede o operino nel Municipio in cui ha sede la Casa delle Associazioni. L'operatività va dimostrata attraverso relazione della attività svolte nell'ultimo biennio. L'accesso avviene di diritto a domanda (nel caso di cogestione con la sottoscrizione del contratto). Le associazioni attestano la eventuale attività commerciale come marginale. Le associazioni attestano il rispetto dei criteri di democraticità nella rappresentanza interna, la sussistenza di rendicontazione interna annuale la conformità dello Statuto alle norme comunitarie e nazionali.

Acc. 7U

VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI (N.0003)

PAG. 1

Presidenza del Presidente MAZZALI MIRKO

OGGETTO: 07 Odg Reg. Casa As

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE (003) SESSIONE : 0054 SEDUTA DEL 03-07-18 Alle 21.44.38 in Prima Convocazione

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 024	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 016	
MAGGIORANZA	: 009	
VOTI FAVOREVOLI	: 016	
VOTI CONTRARI	: 000	
ASTENUTI	: 008	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : _____

IL SEGR.GEN.LE : _____

VOTANO SI

002 P.D.
 004 P.D.
 005 P.D.
 006 P.D.
 007 P.D.
 008 P.D.

ARRIGONI FABIO LUIGI
 CARTA ELENA
 CASTELBARCO ALBANI MARIA
 CHAILLET GIUSTI DEL GIAR
 FOSCHI LUCA
 GIAMPA' GIOVANNA

016 S. X M.
 018 B.S.
 019 B.S.
 009 P.D.
 010 P.D.

GRANDI ELENA EVA MARIA
 LAMPERTI VITTORIO PIERMA
 MANZITTI ANDREA GIUSEPPE
 MANZONI LUDOVICO
 MARZOTTO CAOTORTA DOMENI

017 S. X M.
 011 P.D.
 012 P.D.
 013 P.D.
 014 P.D.

MAZZALI MIRKO
 PACINI LORENZO
 POLI ALBERTO
 POZZI MARIA STEFANIA
 SITIA LEOPOLDO LORENZI

VOTANO NO

ASTENUTI

021 F.I.
 022 F.I.
 028 MI.POP.

BENASSATI FEDERICO
 BERNI FERRETTI GIAMPAOLO
 BONACORSI STEFANIA

031 C.P.M.
 023 F.I.
 030 L.N.

BRUGORA ANDREA
 FASULO FILIPPO
 LANZA GIANLUCA MARIA

015 M5S
 027 F.I.

VENTURA GIUSEPPE
 ZAZZA MARCO

ASSENTI

003 P.D.
 029 L.N.
 032 P.D.

CANEPA MARIAMADDALENA MA
 DI GENNARO SIMONE MARIA
 GROSSI MARINA

024 F.I.
 025 F.I.

JARACH FILIPPO
 POZZI MATTIA

020 B.S.
 026 F.I.

RIVA FEDERICA
 TESTORI ANTONIO

VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI (N.0001)

PAG. 1

Presidenza del Presidente MAZZALI MIRKO

OGGETTO: Emen. 01 al p. 07

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE (001) SESSIONE : 0054 SEDUTA DEL 03-07-18 Alle 21.28.56 in Prima Convocazione

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 025	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 022	
MAGGIORANZA	: 012	
VOTI FAVOREVOLI	: 022	
VOTI CONTRARI	: 000	
ASTENUTI	: 003	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : _____

IL SEGR.GEN.LE : _____

VOTANO SI

002 P.D.
 022 F.I.
 028 MI.POP.
 031 C.P.M.
 004 P.D.
 005 P.D.
 006 P.D.
 023 F.I.

ARRIGONI FABIO LUIGI
 BERNI FERRETTI GIAMPAOLO
 BONACORSI STEFANIA
 BRUGORA ANDREA
 CARTA ELENA
 CASTELBARCO ALBANI MARIA
 CHAILLET GIUSTI DEL GIAR
 FASULO FILIPPO

007 P.D.
 008 P.D.
 016 S. X M.
 024 F.I.
 018 B.S.
 019 B.S.
 009 P.D.

FOSCHI LUCA
 GIAMPA' GIOVANNA
 GRANDI ELENA EVA MARIA
 JARACH FILIPPO
 LAMPERTI VITTORIO PIERMA
 MANZITTI ANDREA GIUSEPPE
 MANZONI LUDOVICO

010 P.D.
 017 S. X M.
 011 P.D.
 012 P.D.
 013 P.D.
 014 P.D.
 015 M5S

MARZOTTO CAOTORTA DOMI
 MAZZALI MIRKO
 PACINI LORENZO
 POLI ALBERTO
 POZZI MARIA STEFANIA
 SITIA LEOPOLDO LORENZO
 VENTURA GIUSEPPE

VOTANO NO

ASTENUTI

021 F.I.

BENASSATI FEDERICO

030 L.N.

LANZA GIANLUCA MARIA

ZAZZA MARCO

ASSENTI

003 P.D.
 029 L.N.

CANEPA MARIAMADDALENA MA
 DI GENNARO SIMONE MARIA

032 P.D.
 025 F.I.

GROSSI MARINA
 POZZI MATTIA

020 B.S.
 026 F.I.

RIVA FEDERICA
 TESTORI ANTONIO

VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO CON REGISTRAZIONE DEI NOMI (N.0002)

PAG. 1

Presidenza del Presidente MAZZALI MIRKO

OGGETTO: Emen. 02 al p. 07

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE (002) SESSIONE : 0054 SEDUTA DEL 03-07-18 Alle 21.30.04 in Prima Convocazione
RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 025	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 016	
MAGGIORANZA	: 009	
VOTI FAVOREVOLI	: 016	
VOTI CONTRARI	: 001	
ASTENUTI	: 008	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : _____

IL SEGR.GEN.LE : _____

VOTANO SI

002 P.D.
004 P.D.
005 P.D.
006 P.D.
007 P.D.
008 P.D.

ARRIGONI FABIO LUIGI
CARTA ELENA
CASTELBARCO ALBANI MARIA
CHAILLET GIUSTI DEL GIAR
FOSCHI LUCA
GIAMPA' GIOVANNA

016 S. X M.
018 B.S.
019 B.S.
009 P.D.
010 P.D.

GRANDI ELENA EVA MARIA
LAMPERTI VITTORIO PIERMA
MANZITTI ANDREA GIUSEPPE
MANZONI LUDOVICO
MARZOTTO CAOTORTA DOMENI

017 S. X M.
011 P.D.
012 P.D.
013 P.D.
014 P.D.

MAZZALI MIRKO
PACINI LORENZO
POLI ALBERTO
POZZI MARIA STEFANIA
SITIA LEOPOLDO LORENZO

~~VOTANO~~ **ASTENUTI**

024 F.I.

JARACH FILIPPO

ASTENUTI

021 F.I.
022 F.I.
028 MI.POP.

BENASSATI FEDERICO
BERNI FERRETTI GIAMPAOLO
BONACORSI STEFANIA

031 C.P.M.
023 F.I.
030 L.N.

BRUGORA ANDREA
FASULO FILIPPO
LANZA GIANLUCA MARIA

015 M5S
027 F.I.
VENTURA GIUSEPPE
ZAZZA MARCO

ASSENTI

003 P.D.
029 L.N.

CANEPA MARIAMADDALENA MA
DI GENNARO SIMONE MARIA

032 P.D.
025 F.I.

GROSSI MARINA
POZZI MATTIA

020 B.S.
026 F.I.
RIVA FEDERICA
TESTORI ANTONIO